



Segreteria Regionale Puglia

Prot. 05/2018

Lecce, 14 Aprile 2018

Via G. C. Palma, 64 – 73100 Lecce

Tel. 334 6779419

PEC: conapopuglia@pec.it e.mail: puglia@conapo.it

sito internet: www.conapo.it

**AL Capo Dipartimento
Vigili del Fuoco S. P. e D.C.
Prefetto Bruno FRATTASI**

**Al Capo del C.N.VV.F.
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI**

All'Uff. Relazioni Sindacali Dip. VVF

**e p. c. Al Direttore Centrale per l'Emergenza e l'AIB
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO**

**Al Direttore Centrale per la Formazione
Dott. Ing. Emilio OCCHIUZZI**

**Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Puglia
Dott. Ing. Salvatore SPANO'**

**Al Segretario Generale Co.Na.Po.
I.A. Antonio BRIZZI**

Oggetto: Corso SFA Regione Puglia - nota Capo del C.N.VV.F. n° 0006963 del 13-04-2018.

Si è preso atto con stupore delle disposizioni impartite dal Capo del CNVVF che con la nota in oggetto (vedasi allegato) ha interrotto (dopo ben una settimana di corso) la partecipazione al corso fluviale/alluvionale per il personale in possesso del corso SAF1A. Quanto disposto appare manifestamente contrario agli interessi del Corpo, alla tutela dei diritti del personale e ai fondamentali principi di buona gestione del C.N.VV.F.. A questo, si deve aggiungere che non sono affatto chiari gli estremi regolamentari e giuridici sui quali tale decisione viene fondata e, al contrario, risulta evidente il contrasto con quanto fino ad ora fatto dopo il riordino nell'attività in questione.

Al momento non esiste infatti un livello SAF Basico, né a questo può essere assimilata la semplice somma dei livelli 1a ed 1b, posto che la stessa amministrazione, attraverso il lavoro della D.C.E.S.T.A.I.B. e della D.C.F., ha riconosciuto che tale previsione non soddisfa le necessità operative del servizio di soccorso, provvedendo ad avviare un percorso di revisione e modifica di tale previsione, percorso attualmente in corso di svolgimento.

Il problema, nasce dal fatto che a fronte della revisione in corso nessuna disposizione chiara è stata impartita, per cui le Direzioni Regionali ed i Comandi VV.F. hanno adottato scelte diverse in funzione dell'interpretazione da loro fatta delle non chiare disposizioni. D'altra parte, non essendo

la somma dei livelli SAF 1a e 1b assimilabile al futuro SAF Basico, dal giorno di emanazione del riordino non si sarebbe dovuto tenere alcun corso F/A. Invece sono state già abilitate alcune centinaia di operatori che avevano solo il livello SAF 1A e non si può certo parlare di una “distrazione”! A seguito di quanto disposto con la nota in oggetto si dovrebbe dunque ritenere che tutto questo personale non possa essere considerato operativo fino a quando non frequenterà con successo il futuro corso SAF Basico, oltre a domandarsi **per quale motivo l'amministrazione se ne accorga ed intervenga solo ora** ! Invece operano tutti regolarmente, come è corretto che sia.

Come è noto, infatti, la problematica che ci occupa nasce a seguito di un'iniziativa sindacale della CGIL della Puglia, che ha contestato le modalità di organizzazione del corso FA in svolgimento presso il Polo Didattico di Terni, per motivi che non appaiono chiari.

Di fatto, l'attuale regolamentazione del settore è incompleta e da adito a diverse interpretazioni. In questo quadro, la scelta effettuata dalla Direzione Puglia di orientare il proprio operato verso il soddisfacimento delle esigenze operative reali, dalle quali gli alti vertici tecnici del C.N.VV.F. con scelte come quella in predicato si dimostrano invece notevolmente distanti, appare la migliore soluzione alla confusione ingenerata dal cattivo governo centrale del settore.

Le iniziative come quella in questione, che danno alla popolazione risposte operative che non possono attendere ulteriore tempo e che il CNVVF non sarebbe in grado di dare se si operasse in funzione delle diverse “ingessature” burocratiche quali sono i provvedimenti come quello in oggetto, dovrebbero essere prese ad esempio e non mortificate!

A proposito di mortificazioni, non può essere taciuta quella che viene in questo modo inflitta al personale che si è prestato alla frequentazione già della prima settimana di un percorso formativo di notevole difficoltà, fisica e psicologica, per il quale sono necessarie qualità non comuni.

Contrariamente a quanto affermato dal Capo del Corpo nella nota in oggetto, per il personale che viene allontanato dal corso non sarà affatto possibile riprendere poi il corso dalla seconda settimana. Questo per due ovvi motivi: 1) il conseguimento del SAF Basico non è certo vicino nel tempo, visto che non è ancora nemmeno iniziata la fase di sperimentazione del nuovo corso; 2) la particolarità del corso in questione non permetterà di riprendere da metà percorso, ma richiederà, dopo tanto tempo, senza alcun dubbio, la ripetizione della prima settimana, e questo non lo si può non sapere!

Ritenendo, come già detto in apertura, che le disposizioni relative alla nota in oggetto:

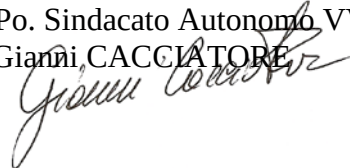
- siano manifestamente contrarie agli interessi del CNVVF ed ai criteri di buona gestione delle risorse pubbliche;
- non trovino fondamento alcuno nell'attuale normativa di regolamentazione del CNVVF;
- risultino mortificanti per il personale che ne viene ingiustificatamente colpito;
- siano in stridente contrasto con quanto fatto dopo il riordino e fino ad ora nell'amministrazione dello stesso argomento;
- costituiscano di fatto una palese discriminazione ai danni del personale colpito, rispetto agli operatori con identica qualifica SAF 1a ai quali è invece dopo l'emanazione del riordino è stata consentita la partecipazione ai corsi FA;
- siano foriere di sperpero di denaro pubblico;

la scrivente Segreteria Regionale Co.Na.Po. Puglia chiede il ritiro della disposizione in oggetto ed il proseguimento del corso così come previsto dal modulo organizzativo originale.

Si rimane in attesa di urgente riscontro.

Distinti saluti.

Si allega nota

Il Segretario Regionale
Co.Na.Po. Sindacato Autonomo VVF
Gianni CACCIATORE


DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Alla Direzione Regionale dei Vigili del
Fuoco per la PUGLIA

p.c.

Alla Direzione Centrale per la Formazione

Alla Direzione Centrale per l’Emergenza

TRASMESSO VIA PEC

Oggetto: Corso regionale SFA - Regione Puglia. Terni 9/4/ 2018 – 20/4/2018.

In relazione al corso in oggetto, preso atto che è stato ammesso a partecipare anche personale in possesso del solo livello SAF fase 1A, e in particolare 1 unità del comando di Foggia, 1 unità del comando di Lecce e 2 unità del comando di Taranto, mentre le restanti 8 unità partecipanti sono in possesso del livello SAF 1B, sentito il Direttore Centrale per la Formazione e il Direttore Centrale per l’Emergenza sui requisiti minimi per l’ammissione al corso SFA previsti dalle disposizioni in materia, che prevedono che il solo livello SAF 1A non sia sufficiente, si ritiene opportuno interrompere a decorrere dal 16/04/2018 la missione e la partecipazione al corso per personale in possesso del solo livello SAF 1A, significando che quest’ultimo dovrà essere ammesso al primo corso utile SAF basico, le cui procedure sono allo studio del tavolo tecnico insediato presso la Direzione Centrale per la Formazione, e successivamente completare il percorso formativo SFA con la partecipazione dalla seconda settimana, avendo già frequentata la prima.

Si prega di dare immediata comunicazione al personale interessato e al Direttore del corso.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

(GIOMI)